



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE I - III PER GLI ANNI 2012-2013

Il giorno **16** del mese di **novembre** dell'anno **2016**, presso i locali dell'ISTAT, Istituto nazionale di statistica, la delegazione di parte pubblica, composta da Manlio Calzaroni, in qualità di delegato del Presidente e da Paolo Weber, in qualità di delegato del Direttore Generale e le sottoscritte Organizzazioni sindacali, firmatarie del CCNL di comparto;

Vista la deliberazione n. 59/PER del 3 febbraio 2014 con la quale è stato determinato per l'anno 2012 lo stanziamento di € 1.379.242,23 per la remunerazione delle indennità previste per i ricercatori e tecnologi, come di seguito indicato:

Indennità della valorizzazione professionale

LIVELLO PROF.LE	DIPENDENTI ISTAT	IMPORTO IVP ANNUO	DIPENDENTI EX ISAE	IMPORTO IVP ANNUO	TOTALE
I	91	170.174,55	8	14.960,40	185.134,95
II	189	293.758,92	21	32.639,88	326.398,80
III	441	589.123,08	15	20.038,20	609.161,28
	721	1.053.056,55	44	67.638,48	1.120.695,03

Indennità per oneri specifici

Lo stanziamento per le indennità da oneri specifici è stabilito in € **200.184,81**

Indennità direzione strutture di particolare rilievo

Lo stanziamento per le indennità di direzione di strutture di particolare rilievo è stabilito in € **58.362,39**

Vista la deliberazione n. 238/PER del 21 aprile 2016 dalla quale risultano, relativamente alle indennità per oneri specifici, delle economie di spesa per un importo di € **25.943,75** per l'annualità 2011;

Vista la deliberazione n. 240/PER del 21 aprile 2016 con la quale è stato determinato per l'anno 2013 lo stanziamento di € 1.359.320,36 per la remunerazione delle indennità previste per i ricercatori e tecnologi, come di seguito indicato:



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE I - III PER GLI ANNI 2012-2013

Indennità della valorizzazione professionale

LIVELLO PROF.LE	DIPENDENTI ISTAT	IMPORTO IVP ANNUO	DIPENDENTI EX ISAE	IMPORTO IVP ANNUO	TOTALE
I	79	147.733,95	8	14.960,40	162.694,35
II	205	318.627,40	21	32.639,88	351.267,28
III	409	546.374,92	15	20.038,20	566.413,12
	693	1.012.736,27	44	67.638,48	1.080.374,75

Indennità per oneri specifici

Lo stanziamento per le indennità da oneri specifici è stabilito in € **193.634,26**

Indennità direzione strutture di particolare rilievo

Lo stanziamento per le indennità di direzione di strutture di particolare rilievo è stabilito in € **56.452,62**

Economie di spesa derivanti da risorse non utilizzate nell'anno precedente

Le economie di spesa derivanti dall'indennità oneri specifici ammontano a € **28.858,73**

Vista l'ipotesi di accordo integrativo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica di ricercatore e tecnologo per gli anni 2012 e 2013, sottoscritta il 2 maggio 2016;

Vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'ipotesi di accordo integrativo di cui sopra;

Visto il verbale n. 1596 del 25 luglio 2016 del Collegio dei Revisori dei conti dal quale risulta la positiva certificazione ai sensi del comma 1 dell'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Viste le note MEF – RGS prot. n. 84580 del 03/11/2016 e DFP prot. n. 57937 del 04/11/2016 con le quali, rispettivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica hanno accertato la compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SULLA RIPARTIZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE I - III PER GLI ANNI 2012-2013

sopra citata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ritenendo che la suddetta ipotesi possa avere ulteriore corso;

Convengono e sottoscrivono quanto segue:

Articolo 1

Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

Sono destinatari del presente accordo i dipendenti ISTAT a tempo indeterminato appartenenti ai livelli I-III, nonché i dipendenti di altre amministrazioni in servizio in posizione di comando presso ISTAT la cui equiparazione, ai fini del trattamento accessorio, è commisurata al personale dei livelli I-III.

Al personale a tempo determinato in servizio compete lo stesso trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale di ruolo dell'Istituto in base alle vigenti disposizioni normative e contrattuali; il relativo finanziamento grava sui pertinenti capitoli di bilancio.

Articolo 2

Distribuzione indennità oneri specifici

L'erogazione delle risorse relative all'indennità per oneri specifici di cui all'art. 8 del CCNL relativo al biennio economico 1996/1997 viene correlata all'attività svolta dai ricercatori e tecnologi delle rispettive strutture di appartenenza.

Per la relativa quantificazione si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato alla singola attività, del valore della media ponderata di svolgimento, da parte dei ricercatori e tecnologi della singola macrostruttura dirigenziale, riferita ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, delle attività definite nell'ambito del piano annuale delle attività. La distribuzione avverrà secondo i seguenti parametri:

Media ponderata di svolgimento delle attività dei ricercatori e tecnologi della macrostruttura	Quote spettanti ai ricercatori e tecnologi della macrostruttura
> = 90	100
< 90 = 60	80
< 60	60

Per l'ISTAT

Per le OO.SS.

FIR CISL
FIC CGIL
ANPPI



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SUL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA DI RICERCATORE E TECNOLOGO PER GLI ANNI 2012-2013

Nota illustrativa e Relazione tecnico finanziaria

Premessa

La presente relazione illustra l'ipotesi di contratto collettivo integrativo riguardanti il fondo per il trattamento accessorio del personale ISTAT per gli anni 2012 e 2013. L'ipotesi è stata sottoscritta in data 2 maggio 2016 dalla delegazione di parte pubblica dell'ISTAT e dalle organizzazioni sindacali: FLC-CGIL, FIR CISL e ANPRI, a seguito della costituzione dei fondi per gli anni 2012 e 2013 da destinarsi alla contrattazione collettiva integrativa.

La relazione è stata redatta seguendo le indicazioni e gli schemi di cui alla Nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, concernente le modalità di redazione della documentazione tecnico-finanziaria a corredo della contrattazione collettiva integrativa, nonché delle circolari del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 7 del 13 maggio 2010, n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011.

Parte I

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	2 maggio 2016
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio 2012 – 31 dicembre 2012 e 1° gennaio 2013 – 31 dicembre 2013
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: dott. Manlio CALZARONI, in qualità di delegato del Presidente; dott. Paolo Weber, in qualità di delegato del Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione FLC-CGIL, FIR-CISL, UIL RUA, ANPRI, USI/RdB/Ricerca Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC-CGIL, FIR CISL, ANPRI
Soggetti destinatari	Personale inquadrato nei profili di ricercatore e tecnologo
Materie trattate dal contratto integrativo	a) indennità di valorizzazione professionale, indennità per oneri specifici e indennità direzione strutture di particolare rilievo del personale inquadrato nei profili di ricercatore e tecnologo



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Nelle annualità prese in considerazione dall'ipotesi di accordo, è stato adottato il Piano della performance previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 150/2009. Con deliberazione 7/PRES del 30 gennaio 2012, in particolare, è stato adottato il documento concernente l'aggiornamento annuale al piano della performance per il periodo 2012-2014; nella seduta dell'8 febbraio 2013, il Consiglio di Istituto ha approvato il Piano della performance 2013-2015
		Nelle annualità prese in considerazione dall'ipotesi di accordo, sono stati adottati i rispettivi aggiornamenti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013. Con deliberazione 8/PRES del 30 gennaio 2012, è stato adottato il documento concernente l'aggiornamento annuale del PTTI relativo al periodo 2012-2014; nella seduta del 25 marzo 2013, il Consiglio di Istituto ha approvato l'aggiornamento 2013 del PTTI.
		<i>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</i> L'articolo 11 del decreto legislativo n. 150 è stato abrogato dal decreto legislativo n. 33/2013. Ai sensi dell'articolo 52, comma 5, del decreto legislativo n. 33 "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10". Si conferma, in ogni caso, che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 33/2013.
	Le Relazioni sulla Performance 2012 e 2013 sono state validate dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009, in riferimento alle annualità 2012 e 2013.	
Eventuali osservazioni		



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

Nella premessa dell'ipotesi di accordo vengono esplicitate le modalità di costituzione del fondo destinato alla retribuzione accessoria del personale non dirigente dell'ISTAT inquadrato nei livelli I/III, riportando in calce un prospetto di sintesi indicante l'ammontare del fondo medesimo, che verrà dettagliatamente illustrato nell'apposito modulo della Relazione tecnico-finanziaria, alla quale pertanto si fa rinvio.

Per quello che concerne il rispetto dei vincoli imposti dalla legge e dai contratti collettivi nazionali, si segnala che per la costituzione del Fondo si è tenuto conto:

- a) di quanto disposto dall'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005, in base al quale il fondo per il trattamento accessorio non può superare l'importo stanziato allo stesso titolo per l'anno 2004;
- b) di quanto disposto dall'art. 67, comma 5, del d.l. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, il quale prevede, a decorrere dall'anno 2009, una riduzione del 10% delle voci variabili del fondo per il trattamento accessorio, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189 della Legge Finanziaria per l'anno 2006;
- c) di quanto disposto dall'art. 71 del D. L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008, in merito alle assenze per malattia e per permesso retribuito dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Dal momento che i risparmi scaturenti dall'applicazione della suddetta norma possono essere determinati solamente dopo la chiusura dell'anno finanziario di riferimento, gli stessi vengono di norma portati in detrazione al momento della erogazione del saldo della voce produttività collettiva;
- d) di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del d.l. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, il quale dispone che l'importo complessivo delle risorse destinato annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e che tale importo va comunque ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- e) di quanto disposto dall'art. 7, comma 18, del richiamato d.l. n. 78/2010, che dispone la soppressione dell'ISAE e la conseguente immissione nei ruoli dell'Istat, a decorrere dal 31 dicembre 2010, del personale di ricerca e tecnologo già dipendente del soppresso Istituto, con diritto alla conservazione del trattamento accessorio in godimento presso l'ente di provenienza a titolo di assegno personale.

Articolo 1 - Destinatari delle risorse del trattamento economico accessorio

L'art. 1 precisa l'ambito soggettivo di applicazione dell'ipotesi di accordo.

Le risorse del fondo sono destinate a finanziare esclusivamente il trattamento accessorio del personale di ruolo nella qualifica di Ricercatore e Tecnologo ed il personale che, nel corso delle annualità prese in considerazione dall'ipotesi di accordo, ha eventualmente prestato servizio presso l'ISTAT in posizione di comando.

Per quanto concerne il personale a tempo determinato appartenente alla qualifica di Ricercatore e Tecnologo la disposizione prevede che allo stesso compete il medesimo trattamento fondamentale ed accessorio del personale di ruolo. La disposizione, nel ribadire il principio di equipollenza del trattamento economico e normativo stabilito dalla normativa e dalla contrattazione collettiva



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

nazionale, precisa che il finanziamento del relativo trattamento accessorio non è a carico dei fondi di cui all'ipotesi di accordo, ma insiste sui pertinenti capitoli di bilancio a destinazione vincolata.

Articolo 2 - Distribuzione delle risorse del trattamento economico accessorio anni 2012 e 2013

I Contratti Collettivi Nazionali per il Comparto del personale degli Enti di Ricerca non prevedono la costituzione di veri e propri Fondi finalizzati al finanziamento della retribuzione accessoria del personale di ricerca e tecnologo, in quanto provvedono a disciplinare direttamente le singole indennità, lasciando alla contrattazione integrativa un margine minimo di intervento.

In particolare, il CCNL del comparto delle istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione provvede a definire direttamente gli importi pro – capite **dell'indennità di valorizzazione professionale**; ne discende che alla determinazione delle relative risorse occorre procedere moltiplicando i valori definiti dal CCNL per il numero degli aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento e che alle stesse non si applicano le decurtazioni previste dalla normativa vigente per i fondi accessori.

Ai sensi dell'art. 6 del CCNL 1994/1997, Sezione Ricercatori e Tecnologi, le altre indennità ivi contemplate, tra le quali rientra **l'indennità per oneri specifici** connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo, compongono il trattamento accessorio di tale categoria di personale e pertanto vanno sottoposte alla decurtazione prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010.

Ai fini della determinazione del finanziamento riguardante l'indennità per oneri specifici è stata seguita l'indicazione fornita dal Collegio dei revisori nella seduta del 3 ottobre 2012 n. 1549 in quanto il fondo Istat certificato per l'anno 2010, non contemplava gli importi necessari a remunerare le indennità dei dipendenti ex ISAE, transitati nei ruoli dell'Istituto a decorrere dal 1° gennaio 2011 per effetto dell'art. 7, comma 18, dello stesso d.l. 78/2010, né, soprattutto, l'importo necessario a finanziare i trattamenti ad personam previsti per gli stessi dipendenti dal decreto di soppressione.

Il Collegio dei revisori dei conti ha condiviso pertanto la soluzione adottata dall'Istituto per il finanziamento delle indennità del personale ex ISAE, consistente nel sommare alla spesa sostenuta per l'Istat nell'anno 2010 le risorse che l'ultimo Contratto Integrativo dell'ente soppresso destinava alla remunerazione del trattamento accessorio del proprio personale di ricercatore e tecnologo.

L'applicazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 verrebbe in tal modo garantita attraverso il rispetto del limite 2010 quale limite pro-capite. (estratto dal verbale dell'Adunanza del Collegio dei revisori dei conti del giorno 3 ottobre 2012 n. 1549).

L'indennità di direzione strutture di particolare rilievo, istituita dall'art. 9 del CCNL 1994/1997, è *attribuita dagli Enti ai Ricercatori e Tecnologi cui è affidata la direzione di strutture tecniche e scientifiche, particolarmente rilevanti, previste negli ordinamenti di servizio delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione*. Pur essendo sottratta alla contrattazione collettiva integrativa, tale indennità è finanziata con risorse che l'art. 7 del medesimo CCNL destina al trattamento accessorio del personale di ricerca e tecnologo e pertanto alle stesse si applicano le norme di contenimento sopra evidenziate.

In virtù di quanto sopra illustrato, per l'anno 2011 le risorse destinate alla remunerazione del personale di ricerca e tecnologo dell'Istat sono state determinate sulla base del fabbisogno quantificato moltiplicando gli importi pro capite percepiti al 31 dicembre 2010 dagli aventi diritto per il numero dei presenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento, applicando pertanto la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2-bis della Legge n. 122/2010 in termine di valori assoluti anziché proporzionali.

Un ulteriore dato da tenere in considerazione è che sin dall'anno 2004 la certificazione relativa ai fondi delle indennità del personale di ricerca e tecnologo dell'Istat è stata effettuata sulla base della spesa intervenuta al 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento in relazione alle singole voci che compongono il



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

trattamento accessorio del personale interessato, assumendo quindi quale base di calcolo per la determinazione dell'ammontare dei fondi il consuntivo dell'anno precedente.

Tale modalità di calcolo, tuttavia, si è rivelata inidonea a monitorare correttamente l'andamento dei fondi, in quanto l'ammontare determinato sulla base del consuntivo relativo all'anno precedente quello di riferimento risente delle vicende individuali degli aventi diritto, con particolare riferimento alle fattispecie dei rapporti individuali di lavoro aventi incidenza sull'erogazione dei trattamenti economici complessivi (es. congedi parentali con riduzione della retribuzione, posizioni di part time, assenze per sciopero o per malattia, congedi ed aspettative senza assegni, ecc.).

Si è ritenuto pertanto necessario ricostruire il complesso delle risorse necessarie a remunerare il trattamento accessorio dei ricercatori e tecnologi assumendo quale base di calcolo, in particolare per l'indennità per oneri specifici, l'importo pro – capite in godimento al 31 dicembre 2010 per il numero di aventi diritto al 1° gennaio dell'anno di riferimento.

La ricostruzione ivi proposta discende dal parere espresso nel merito dal Collegio dei revisori dei conti dell'Istituto nell'adunanza n. 1549 del 3 ottobre 2012, a seguito della quale l'Istituto ha provveduto ad adottare, secondo le indicazioni fornite dal Collegio medesimo, due distinti provvedimenti di costituzione del fondo, rispettivamente per i livelli IV – VIII e per i livelli I-III; i due provvedimenti, sottoposti all'esame del Collegio nell'adunanza n. 1551 del 16 novembre 2012, sono stati formalmente adottati in data 26 novembre 2012.

Art. 3 – Distribuzione indennità oneri specifici

L'articolo disciplina nello specifico i criteri di erogazione della voce del fondo destinata agli oneri specifici che viene correlata all'attività svolta dai ricercatori e tecnologi delle rispettive strutture di appartenenza.

Per la relativa quantificazione si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato alla singola attività, del valore della media ponderata di svolgimento, da parte dei ricercatori e tecnologi della singola macrostruttura dirigenziale, riferita ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, delle attività definite nell'ambito del piano annuale delle attività. La distribuzione avverrà secondo i seguenti parametri:

Media ponderata di svolgimento delle attività dei ricercatori e tecnologi della macrostruttura	Quote spettanti ai ricercatori e tecnologi della macrostruttura
> = 90	100
< 90= 60	80
< 60	60

Parte II

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

Modulo 1 – Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

h



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

a) Risorse storiche consolidate

Per le ragioni esposte nel Modulo 2 della Relazione Illustrativa, cui si fa rinvio, gli importi figuranti nelle delibere in esame per gli anni 2012 e 2013, da assumersi come risorse storiche consolidate, sono stati determinati nel modo seguente:

1. Indennità per oneri specifici: si è ricostruito il fondo teorico riferito all'anno 2010 tenendo conto delle risorse necessarie a remunerare il personale Istat ed ex Isae in servizio al 1° gennaio 2010, secondo gli importi pro – capite certificati nel consuntivo allegato al contratto collettivo integrativo riferito all'anno in questione per l'Istat, nonché dei trattamenti *ad personam* riconosciuti al personale ex ISAE sulla base dell'ultimo Contratto Collettivo Integrativo vigente per l'ente soppresso, risalente all'anno 2009. Di seguito il prospetto illustrativo dei conteggi effettuati.

I.O.S. - SPESA TEORICA 2010 (fabbisogno stimato sulla base degli importi pro - capite in godimento al 31/12/2010)

LIVELLI	DIPENDENTI ISTAT	IOS Mensile	importo IOS annuo (13 mensilità)	DIPENDENTI EX ISAE	IOS Mensile	importo IOS annuo (13 mensilità)	Totale (IOS ISTAT+ IOS EX ISAE)
I	98	18,08	23.033,92	9	50,00	5.850,00	28.883,92
II	162	18,08	38.076,48	23	50,00	14.950,00	53.026,48
III	464	18,08	109.058,56	17	50,00	11.050,00	120.108,56
	724		170.168,96	49		31.850,00	202.018,96

2. Indennità direzione strutture di particolare rilievo: l'importo complessivo del fondo certificato per l'anno 2004, risultante dalla sommatoria dei fondi Istat ed Isae specificamente dedicati alla remunerazione dell'indennità direzione strutture di particolare rilievo, era pari ad € **65.798,19**; per l'anno 2010 detto importo si riduce ad € 58.897,12 per effetto della decurtazione di cui all'art. 67 della legge n. 133/2008.
3. Come più sopra illustrato, gli importi pro – capite della indennità della valorizzazione professionale sono fissati dal CCNL e pertanto costituiscono una voce di spesa fissa i cui importi complessivi variano al variare del numero degli aventi diritto.

Per la quantificazione degli importi afferenti gli anni 2012 e 2013, si sono pertanto presi a riferimento gli importi tabellari fissati dall'art. 15 del CCNL 2006/2009, al momento vigente, per il numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio dell'anno di riferimento (la voce non è infatti soggetta a contrattazione integrativa).



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Anno 2012 – Indennità della valorizzazione professionale

LIVELLI	DIPENDENTI ISTAT	importo IVP annuo	DIPENDENTI EX ISAE	importo IVP annuo	Totale
I	91	170.174,55	8	14.960,40	185.134,95
II	189	293.758,92	21	32.639,88	326.398,80
III	441	589.123,08	15	20.038,20	609.161,28
	721	1.053.056,55	44	67.638,48	1.120.695,03

Anno 2013 – Indennità della valorizzazione professionale

LIVELLI	DIPENDENTI ISTAT	importo IVP annuo	DIPENDENTI EX ISAE	importo IVP annuo	Totale
I	79	147.733,95	8	14.960,40	162.694,35
II	205	318.627,40	21	32.639,88	351.267,28
III	409	546.374,92	15	20.038,20	566.413,12
	693	1.012.736,27	44	67.638,48	1.080.374,75

b) Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Non pertinente.

c) Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Non pertinente.

Sezione II – Risorse variabili

Figurano in questa voce le economie derivanti dalle somme effettivamente sostenute negli anni 2011 e 2012 per l'erogazione dell'indennità per oneri specifici a fronte delle risorse destinate alla remunerazione di tale indennità. Tali economie di spesa che confluiscono nel fondo quali "Risorse non utilizzate Fondo anno precedente", sono pari a € 25.943,75 per l'annualità 2011 e pari a € 28.858,73 per l'annualità 2012. Tali economie di spesa, rilevate a seguito di una ricognizione amministrativa, derivano dalle risorse per l'indennità per oneri specifici stanziati per i suddetti anni di riferimento e non utilizzate.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

1. Riduzione ex art. 67 della Legge n. 133/2008

Secondo quanto disposto dall'art. 67 della legge n. 133/2008, di conversione del d.l. 112/2008, a decorrere dal 2009 il Fondo per il trattamento accessorio del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni, come determinato ai sensi del citato art. 1, comma 189, della Legge Finanziaria per l'anno 2006 (fondo relativo all'anno 2004, quale certificato dall'organo di controllo interno), è sottoposto ad una riduzione del 10% delle relative voci variabili.

L'importo complessivo del fondo certificato per l'anno 2004, risultante dalla sommatoria dei fondi Istat ed Isae specificamente dedicati alla remunerazione dell'indennità direzione strutture di particolare rilievo, era pari ad € 65.798,19; la decurtazione di cui al citato art. 67 della legge n. 133/2008 è stata pari ad € 6.901,07 (lo scostamento di circa 400 euro è dovuto ad una diversa distribuzione delle risorse operata dal contratto Isae 2009 rispetto a quello riferito all'anno 2004).

Il prospetto che segue illustra quanto sopra rappresentato:



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Contratto integrativo Istat anno 2010	52.687,01
Riduzione ex art. 67 L. 133/2008	-5.268,70
Contratto Integrativo Isae anno 2009	13.111,18
Riduzione ex art. 67 L. 133/2008	-1.632,37
Totale indennità	58.897,12

2. Decurtazione di cui all'art. 9, comma 2 bis, del d.l. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010

L'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010, di conversione del d.l. n. 78/2010, stabilisce che: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Per le ragioni illustrate nei paragrafi precedenti, l'applicazione della norma in esame va effettuata separatamente per ciascuna voce accessoria, con esclusione dell'indennità della valorizzazione professionale.

2.1. Determinazione delle risorse relative alla indennità per oneri specifici

Il fondo dell'indennità per oneri specifici va determinato, per gli anni successivi al 2010 e tenuto conto di quanto disposto dalla Circolare n. 12/2011, secondo i seguenti calcoli:

Media 2010	Presenti al 1° gennaio	773		
	Presenti al 31 dicembre	769	$M=(773+769)/2=$	771
Media 2011	Presenti al 1° gennaio	769		
	Presenti al 31 dicembre	766	$M=(769+766)/2=$	767,5
Media 2012	Presenti al 1° gennaio	765		
	Presenti al 31 dicembre	763	$M=(765+763)/2=$	764
Media 2013	Presenti al 1° gennaio	741		
	Presenti al 31 dicembre	737	$M=(741+737)/2=$	739
Fondo 2010	202.018,96			
Fondo 2011	$202.018,96 / 771 \times 767,5 =$	201.101,88		riduzione pari a € 917,08
Fondo 2012	$202.018,96 / 771 \times 764 =$	200.184,81		riduzione pari a € 1.834,15
Fondo 2013	$202.018,96 / 771 \times 739 =$	193.634,26		riduzione pari a € 8.384,70

2.2. Determinazione delle risorse relative alla indennità di direzione strutture di particolare rilievo

Il fondo dell'indennità di direzione strutture di particolare rilievo va determinato, per gli anni successivi al 2010 e tenuto conto di quanto disposto dalla Circolare n. 12/2011, secondo i seguenti calcoli:

Media 2010	Presenti al 1° gennaio	773		
	Presenti al 31 dicembre	769	$M=(773+769)/2=$	771
Media 2011	Presenti al 1° gennaio	769		
	Presenti al 31 dicembre	766	$M=(769+766)/2=$	767,5



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Media 2012 Presenti al 1° gennaio 765
Presenti al 31 dicembre 763 $M=(765+763)/2=764$

Media 2013 Presenti al 1° gennaio 741
Presenti al 31 dicembre 737 $M=(741+737)/2=739$

Fondo 2010 58.897,12

Fondo 2011 $58.897,12 / 771 \times 767,5 = 58.629,75$

Fondo 2012 $58.897,12 / 771 \times 764 = 58.362,39$

Fondo 2013 $58.897,12 / 771 \times 739 = 56.452,62$

riduzione pari a € 267,37

riduzione pari a € 534,73

riduzione pari a € 2.444,50

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Anno 2012

a. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:		1.388.512,18
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	65.798,19	
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	
Indennità per la valorizzazione professionale	1.120.695,03	
b. Risorse variabili sottoposte a certificazione:		25.943,75
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	25.943,75	
c. Totale decurtazioni:		9.269,95
- ex art. 67 L. 133/2008 per € 6.901,07	6.901,07	
- ex art. 9, comma 2 bis, l. 122/2010	2.368,88	
d. Totale fondo sottoposto a certificazione		1.405.185,98

Anno 2013

a. Risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazione:		1.348.191,90
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	65.798,19	
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	
Indennità per la valorizzazione professionale	1.080.374,75	
b. Risorse variabili sottoposte a certificazione:		28.858,73
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	28.858,73	
c. Totale decurtazioni:		17.730,27
- ex art. 67 L. 133/2008 per € 6.901,07	6.901,07	
- ex art. 9, comma 2 bis, L. 122/2010	10.829,20	
d. Totale fondo sottoposto a certificazione		1.359.320,36

2



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non pertinente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo

Sezione I: Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa

Risorse sottratte alla contrattazione integrativa	ANNO 2012	ANNO 2013
Indennità di valorizzazione professionale	1.120.695,03	1.080.374,75
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	58.362,39	56.452,62
TOTALE	1.179.057,42	1.136.827,37

Sezione II: Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Risorse destinate alla contrattazione integrativa	ANNO 2012	ANNO 2013
Indennità per oneri specifici	200.184,81	193.634,26
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	25.943,75	28.858,73
TOTALE	226.128,56	222.492,99

Totale Sezioni I e Sezione II	1.405.185,98	1.359.320,36
--------------------------------------	---------------------	---------------------

Sezione III: Destinazioni ancora da regolare

Non pertinente

Sezione IV: Sintesi delle destinazioni da sottoporre a certificazione

Anno 2012

a. Destinazioni non disponibili alla contrattazione	1.179.057,42
b. Destinazioni specificamente regolate dal C.I.	200.184,81
c. Destinazioni ancora da regolare	-----
d. Totale	1.379.242,23

Anno 2013

a. D Destinazioni non disponibili alla contrattazione	1.136.827,37
b. Destinazioni specificamente regolate dal C.I.	193.634,26
c. Destinazioni ancora da regolare	-----
d. Totale	1.330.461,63

Sezione V: Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

2



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Non pertinente

Sezione VI: Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse aventi carattere di certezza e stabilità sono quelle destinate a remunerare l'indennità di valorizzazione professionale, i cui importi pro capite sono determinati dal CCNL; l'indennità per oneri specifici destinata alla contrattazione collettiva integrativa e l'indennità di direzione strutture di particolare rilievo, attribuita sulla base dei criteri individuati con provvedimento degli enti.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Le voci del trattamento accessorio specificamente dedicate agli incentivi (indennità di direzione strutture di particolare rilievo) sono correlate alle posizioni che l'organo di vertice dell'istituto individua quali strategiche rispetto agli obiettivi generali assegnati all'Istituto; la relativa attribuzione avviene attraverso specifica procedura selettiva mirata alla individuazione dei candidati in possesso dei necessari requisiti di professionalità e di merito.

I criteri di erogazione della voce del fondo destinata agli oneri specifici viene correlata all'attività svolta dai ricercatori e tecnologi delle rispettive strutture di appartenenza. Per la relativa quantificazione si procede alla valorizzazione, in base al peso assegnato alla singola attività, del valore della media ponderata di svolgimento, da parte dei ricercatori e tecnologi della singola macrostruttura dirigenziale, riferita ai Dipartimenti e alla Direzione Generale, delle attività definite nell'ambito del piano annuale delle attività.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa

Al momento il CCNL non contempla per i Ricercatori e Tecnologi progressioni di carriera da finanziare mediante risorse destinate al trattamento accessorio.

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente - Costituzione del fondo

	Fondo 2010	Fondo 2011	Fondo 2012	Fondo 2013	Differenza 2013/2012
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche consolidate					
Indennità Direzione particolari strutture	65.798,19	65.798,19	65.798,19	65.798,19	
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	202.018,96	202.018,96	202.018,96	
Totale Importo stanziato e certificato per il 2004	267.817,15	267.817,15	267.817,15	267.817,15	
Incrementi contrattuali					
Altri incrementi					
Decurtazioni					
Decurtazione ex art. 67 L. 133/2008	6.901,07	6.901,07	6.901,07	6.901,07	-
Decurtazione ex art. 9, comma 2bis, L. 122/2010	-	1.184,45	2.368,88	10.829,20	8.460,32
Totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.391.111,51	1.385.357,04	1.379.242,23	1.330.461,63	- 48.780,60
Totale delle risorse variabili	-	-	25.943,75	28.858,73	2.914,98
Totale fondo sottoposto a certificazione	1.391.111,51	1.385.357,04	1.405.185,98	1.359.320,36	- 45.865,62



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo III Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente certificato l'anno precedente – Definizione delle poste di destinazione del fondo

Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Indennità direzione strutture di particolare rilievo	58.897,12	58.629,75	58.362,39	56.452,62
Indennità della valorizzazione professionale	1.130.195,43	1.125.625,41	1.120.695,03	1.080.374,75
TOTALE	1.189.092,55	1.184.255,16	1.179.057,42	1.136.827,37
Destinazioni regolate dal Contratto integrativo	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Indennità Oneri Specifici	202.018,96	201.101,88	200.184,81	193.634,26
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	-	-	25.943,75	28.858,73
TOTALE	202.018,96	201.101,88	226.128,56	222.492,99
TOTALE DESTINAZIONI FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	1.391.111,51	1.385.357,04	1.405.185,98	1.359.320,36



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel sistema contabile dell'Istituto le indennità spettanti ai Ricercatori e Tecnologi sono ancora inserite nelle competenze fisse. Per quanto riguarda l'Indennità di Valorizzazione Professionale, si fa rinvio a quanto esposto nei precedenti Moduli; le altre voci del trattamento accessorio sono attualmente presidiate attraverso una contabilità extra sistema nella quale sono registrati i pagamenti "a scalare" effettuati sulle diverse voci. Con l'entrata in funzione del nuovo sistema del personale, tale carenza verrà superata.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La tabella attesta che le erogazioni intervenute negli anni di riferimento non superano rispettivamente gli importi dei fondi degli anni 2011 e 2012, come quantificati con deliberazione del Direttore Generale n. 744/PER del 26 novembre 2012 e n. 59/PER del 3 febbraio 2014

Fondo 2011: € 1.383.526,12

Fondo 2012: € 1.379.242,23

Sono oggetto di contrattazione in questi anni anche le economie derivanti dall'anno precedente come indicato nelle tabelle seguenti

VOCI ANNO 2012	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
Indennità Direzione particolari strutture	58.362,39	-	
Indennità Oneri Specifici	200.184,81	171.326,08	28.858,73
Indennità per la valorizzazione professionale	1.120.695,03	1.074.095,68	
Fondo 2012	1.379.242,23	1.245.421,76	
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	25.943,75		
TOTALE	1.405.185,98		

VOCI ANNO 2013	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
Indennità Direzione particolari strutture	56.452,62	-	
Indennità Oneri Specifici	193.634,26	171.380,32	22.253,94
Indennità per la valorizzazione professionale	1.080.374,75	1.080.038,82	
Fondo 2013	1.359.320,36	1.251.419,14	
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	28.858,73		
TOTALE	1.359.320,36		

2



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Fondo 2012: € 1.379.242,23

Fondo 2013: € 1.359.320,36

VOCI ANNO 2012	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
Indennità Direzione particolari strutture	58.362,39	-	
Indennità Oneri Specifici	200.184,81	171.326,08	28.858,73
Indennità per la valorizzazione professionale	1.120.695,03	1.074.095,68	
Fondo 2012	1.379.242,23	1.245.421,76	
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	25.943,75		
TOTALE	1.405.185,98		

VOCI ANNO 2013	STANZIAMENTI	SPESE EFFETTIVE	RESIDUO
Indennità Direzione particolari strutture	56.452,62	-	
Indennità Oneri Specifici	193.634,26	171.380,32	22.253,94
Indennità per la valorizzazione professionale	1.080.374,75	1.080.038,82	
Fondo 2013	1.330.461,63	1.251.419,14	
Risorse non utilizzate Fondo anno precedente	28.858,73		
TOTALE	1.359.320,36		

La tabella attesta che le erogazioni intervenute negli anni riferimento non superano rispettivamente gli importi dei fondi degli anni 2012 e 2013, come quantificati con deliberazione del Direttore Generale n. 59/PER del 3 febbraio 2014 e n. 240/PER del 21 aprile 2016.



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale della seduta del 25 luglio 2016 n. 1596

Alle ore 10,00 del giorno 25 luglio 2016, presso la stanza n. 411 della sede dell'Istituto Nazionale di Statistica sita in Via Cesare Balbo n. 16, Roma, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Assestamento al bilancio 2016;
2. Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica di ricercatore e tecnologo per gli anni 2012 e 2013;
3. Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale IV-VIII e del personale appartenente alla qualifica di ricercatore e tecnologo per l'anno 2014.
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------------|--------------|
| Dott. Achille Sinatra | - Presidente |
| Dott.ssa Maria Barilà | - Componente |
| Dott. Riccardo Sisti | - Componente |

È presente il magistrato delegato della Corte dei Conti, il Consigliere dott. Fabio Gaetano Galeffi. Assistono alla seduta per conto dell'Istat il Direttore Generale Dott. Tommaso Antonucci, la Dott.ssa Nadia Palmeri, dirigente del Servizio Programmazione, Bilancio e Contabilità e il Direttore Centrale per le Risorse Umane dott. Paolo Weber.

Il Presidente Dott. Sinatra dà il benvenuto al nuovo Consigliere delegato della Corte dei Conti Dott. Fabio Gaetano Galeffi, come deliberato dal provvedimento della Corte dei Conti con nota n. 156 del 14 luglio 2016.

OMISSIS

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE CON QUALIFICA DI RICERCATORE E TECNOLOGO PER GLI ANNI 2012 E 2013

Al fine di esercitare il potere di controllo del Collegio dei Revisori, così come previsto al comma 1 dell'art. 40 bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, vengono sottoposte all'attenzione del Collegio le ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale con qualifica di ricercatore e tecnologo per gli anni 2012 e 2013, nonché le ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale IV-VIII e del personale appartenente alla qualifica di ricercatore e tecnologo per l'anno 2014.

Le ipotesi di accordo sono tutte corredate, come da prescrizione normativa ex art. 40, comma 3-sexies, del d.lgs. n. 165/2001, nel testo modificato dal D.Lgs n. 150/2009, dalle relazioni tecnico-finanziarie e illustrative, redatte sulla base degli schemi appositamente predisposti dal MEF e resi pubblici con l'emanazione, da parte del MEF, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, I.G.O.P, della nota Circolare n. 25 del 19 luglio 2012.

In ordine alla costituzione dei Fondi dei livelli I-III, si prende atto che le relative quantificazioni sono state effettuate tenendo conto delle vigenti norme di contenimento della spesa, con particolare riferimento a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, della Legge n. 122/2010, di conversione del D.L. n. 78/2010, nonché della Circolare n. 12 del 15 aprile 2011 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Si evidenzia che la determinazione del fondo 2012 è stata già positivamente verificata dal Collegio dei Revisori protempore il 4 aprile 2013 come risulta dal verbale n. 1556.

In riferimento ai destinatari delle ipotesi di accordo, viene richiesto un approfondimento circa il personale con contratto a tempo determinato con particolare riferimento all'erogazione, al predetto personale, dello stesso trattamento economico accessorio del personale di ruolo dell'Istituto, anche se il relativo finanziamento non grava sui predetti fondi del personale di ruolo. Sul punto si ritiene utile, per il futuro, predisporre una metodologia che possa meglio garantire il rispetto del principio dell'effettiva corrispondenza dell'entità delle risorse alle specifiche dinamiche organizzative relative a tale tipologia di personale.

In ordine alla distribuzione delle risorse per la produttività collettiva ed individuale, si evidenzia che sono stati utilizzati i medesimi criteri di cui all'integrazione dell'accordo sottoscritto per l'anno 2011 nei termini già descritti dal relativo verbale del 19 novembre 2105 n. 1585. Tanto premesso si ritiene di poter certificare positivamente, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.

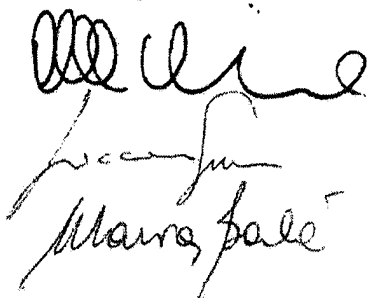
40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, le predette ipotesi di accordo sulla ripartizione per il trattamento accessorio del personale con qualifica di ricercatore e tecnologo per gli anni 2012, 2013.

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE IV-VIII E DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLA QUALIFICA DI RICERCATORE E TECNOLOGO PER L'ANNO 2014

Per quanto riguarda le ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio del personale I-III e IV-VIII per l'anno 2014, il Collegio rinvia alla prossima riunione la relativa certificazione, al fine di verificare alcuni chiarimenti richiesti in ordine al sistema di valutazione.

La seduta del Collegio termina alle ore 14.00

Il Collegio dei Revisori dei Conti



Marco Palei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0057937 P-4.17.1.14
del 04/11/2016



15170219 ISTAT

Istituto nazionale di statistica
08/11/2016 0020456/16 A
PROTOCOLLO GENERALE



Al Istituto Nazionale di Statistica
Via Cesare Balbo, 14
00184 - ROMA

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: ISTAT – Ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo per il trattamento accessorio a favore del personale Ricercatore e Tecnologo per gli anni 2012 e 2013.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo in oggetto, inviata da codesta Amministrazione, ai fini dell'esame congiunto di cui dall'articolo 40-bis, comma 2, del D.Lgs. n.165/2001.

Al riguardo, considerata anche l'allegata nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP, si rilascia parere favorevole in ordine all'ulteriore corso della predetta ipotesi contrattuale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Pue

ID: 75794
ID: 75794

MEF - RGS - Prot. 84580 del 03/11/2016 - U



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPettorato GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO XI

Roma,

03/11/2016

Prot. Nr. *84580*
Rif. Prot. Entrata n. 77720 - 78030
Risposta a nota
Allegati:

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della Funzione
Pubblica - Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0057477 A-4.17.1.14
del 03/11/2016



15157641

Oggetto: ISTAT – Ipotesi di accordo sulla ripartizione del Fondo per il trattamento economico accessorio dei Ricercatori e Tecnologi dei livelli I-III per gli anni 2012 e 2013.

Codesto Dipartimento, con nota n. 51451 del 6 ottobre 2016, ha trasmesso l'ipotesi di accordo sulla ripartizione del fondo relativo al trattamento accessorio del personale appartenente ai livelli I-III per gli anni 2012 e 2013.

La suddetta ipotesi è corredata dalle relazioni, illustrativa e tecnico - finanziaria, redatte secondo gli schemi allegati alla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dal verbale del Collegio dei Revisori dei conti, n. 1596 della seduta del 25 luglio 2016, con il quale l'organo di controllo ha effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Il collegio sindacale ha certificato, in merito al trattamento accessorio del personale ISTAT dei livelli I-III, le seguenti disponibilità: per il 2012 risorse pari a € 1.405.185,98 e per il 2013 risorse pari a € 1.359.320,36.

Detti importi sono stati determinati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 1, comma 189, della Legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 67, comma 5, del decreto legge n. 112/2008 e di quelle contenute all'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, con specifico riferimento alle decurtazioni delle risorse destinate alla remunerazione della IOS (Indennità per Oneri Specifici) in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio prevista dal secondo periodo di detta disposizione.

Per quanto concerne i criteri di distribuzione delle risorse destinate alla remunerazione dell'Indennità per oneri specifici, di cui all'articolo 2 dell'ipotesi di accordo, si rinvia alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Tanto premesso, non ci sono osservazioni da formulare in merito alla consistenza e distribuzione del Fondo del trattamento accessorio del personale Ricercatore e Tecnologo dei livelli I-III per gli anni 2012 e 2013 e si resta in attesa di conoscere l'avviso di codesto Dipartimento.

Il Ragioniere Generale dello Stato

